

## RELAZIONE DESCRITTIVA – 5 PER MILLE – ANNO FINANZIARIO 2020

### PREMESSA

Con i fondi derivanti dal 5 per mille (dichiarazione redditi 2020), la Fondazione Pime Onlus ha svolto, fino a ottobre 2022, la propria funzione istituzionale sostenendo attività nell'ambito della cooperazione internazionale, delle missioni, dei sostegni a distanza e dei progetti all'estero nei Paesi in via di sviluppo, con particolare attenzione ai Paesi e alle attività in cui sono presenti i missionari del PIME.

Una parte dei fondi 5 per mille è stata destinata ad attività direttamente connesse: iniziative educative e culturali, aventi come scopo la conoscenza delle aree del sottosviluppo, la sensibilizzazione alle diverse culture e religioni e la presentazione del lavoro dei missionari.

Le iniziative sostenute con i fondi provenienti dalle dichiarazioni dei redditi del 2020 sono state molteplici e hanno avuto come elemento centrale il sostegno alle attività delle missioni del PIME.

I fondi sono stati così suddivisi:

- **76,06%** a sostegno di progetti all'estero
- **12,00%** è stato destinato ad attività in Italia:
  - a) iniziative per valorizzare la storia e l'attualità della rivista "Mondo e Missione" celebrando i 150 anni dalla sua fondazione;
  - b) newsletter tematiche settimanali per potenziare la vocazione digitale di AsiaNews;
  - c) allestimento della casa natale di papa Giovanni XXIII: 5 stanze tematiche con proiezioni immersive, musiche originali ed effetti cinematografici con la finalità di conoscere le origini e la testimonianza del "papa buono" rivolgendosi in maniera particolare ai ragazzi e ai giovani di oggi;
  - d) momenti di formazione presso il Centro missionario per giovani ragazzi e ragazze tra i 20 e i 30 anni in vista di esperienze estive in terra di missione;
  - e) implementazione di un nuovo sistema gestionale (CRM) per l'Ufficio Aiuto Missioni (UAM);
  - f) organizzazione della nuova Area Cultura che raggruppa settori e attività afferenti agli eventi, alla programmazione culturale, alle attività di Teatro, Biblioteca e Museo, alla presentazione di libri e alla promozione del messaggio missionario attraverso nuovi linguaggi e modalità.
- **3,94%** è stato accantonato e sarà utilizzato nei prossimi 12 mesi per il sostegno di progetti all'estero.
- La rimanenza dei fondi ricevuti, pari all'**8%**, è stata allocata per la gestione dei progetti e la loro rendicontazione.

Le erogazioni dei contributi ai sensi della propria finalità istituzionale sono state divise in tranches in base alla convenzione stipulata con i responsabili dei progetti; questi i criteri di erogazione:

- a. 80% dell'importo alla firma della convenzione inviata a tutti i responsabili di progetto;
- b. 20% come saldo al momento della presentazione della rendicontazione finale.

## INIZIATIVE E PROGETTI SOSTENUTI

In data 29 ottobre 2021, lo Stato italiano ha accreditato a Fondazione Pime Onlus la somma di Euro **382.448,88** derivante dalla scelta di **9.029 persone** di destinare il 5 per mille ai missionari del PIME attraverso la loro dichiarazione dei redditi 2020.

Le richieste di progetto pervenute dalle diverse missioni del Pime, dai singoli missionari e dalle aree del Centro Pime di Milano, sono state sottoposte a una prima valutazione da parte di una Commissione Tecnica e quindi approvate o respinte dal Consiglio di Amministrazione di Fondazione Pime Onlus in base a una serie di criteri precedentemente concordati:

- sostenibilità economica e gestionale del progetto;
- coerenza, chiarezza ed efficacia tra i bisogni dei beneficiari e le attività del progetto proposto;
- urgenza e gravità dei problemi presenti nella vita dei beneficiari;
- coinvolgimento della comunità locale nell'ideazione del progetto e conduzione delle attività;
- qualità dei rendiconti dei precedenti progetti;
- tempistica (i progetti devono essere conclusi e rendicontati entro un anno dall'erogazione dei fondi);
- perequazione tra le circoscrizioni e i missionari del Pime, privilegiando - tra i richiedenti del progetto - quanti hanno ricevuto meno aiuti in passato.

I progetti 5 per mille approvati sono stati contrassegnati con il codice "J" e pubblicati sul sito [www.centropime.org](http://www.centropime.org).

Di seguito i progetti approvati e finanziati per il 5 per mille 2020:

### **Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati per attività a sostegno delle missioni: € 290.906,64 (76,06%)**

NAZIONE	RESPONSABILE DEL PROGETTO	PROGETTO	CONTRIBUTO DELIBERATO DAL COMITATO DI BENEFICENZA
Myanmar	p. Barnabas Arockiasamy	J205 - PREVENZIONE DEVIANZA MINORILE E ABBANDONO SCOLASTICO, YANGON	€ 56.235,00
Thailandia	p. Paolo Salamone	J206 - RISTRUTTURAZIONE OSTELLO DI BAAN THOET THAI	€ 50.000,00
Camerun	p. Danilo Fenaroli	J207 - UN NUOVO AUTOVEICOLO PER ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIALI	€ 43.378,67
Guinea Bissau	p. Naresh Gosala	J208 - INFORMARE E FORMARE - SVILUPPO SOCIALE A BISSAU	€ 30.916,10
India	p. Xaviour Babu Ambati	J209 - ACQUA POTABILE PER LE FAMIGLIE DI KARUBHANGA	€ 8.258,69
India	p. Udaya Bhaskar Narisetti	J210 - COSTRUZIONE TETTO DELLA ST XAVIER SCHOOL DI ELURU	€ 22.019,18
India	p. Mateus Jensen Didonet	J211 - ASSISTENZA AI PAZIENTI MALATI DI LEBBRA NELLO SLUM DI MUMBAI	€ 28.016,62
Thailandia	p. Ivo Cavagna	J212 - VOGLIA DI IMPARARE! MESSA IN SICUREZZA OSTELLI DI PHRAE	€ 33.228,51
Thailandia	p. Ivo Cavagna	J213 - UNICI E SPECIALI! SOSTEGNO AI BAMBINI CON DISABILITÀ	€ 18.853,87
<b>Totale contributi per attività all'estero</b>			<b>€ 290.906,64</b>

**Altre spese per attività di interesse generale  
per attività in Italia: € 45.893,87 (12%)**

SETTORE	RESPONSABILE DEL PROGETTO	PROGETTO	CONTRIBUTO DELIBERATO DAL COMITATO TECNICO
Fondazione PIME: Redazione	Giorgio Bernardelli	J214 - FONDAZIONE PIME: REDAZIONE - MEM	€ 5.000,00
Fondazione PIME: Redazione	Giorgio Bernardelli	J215 - FONDAZIONE PIME: REDAZIONE - ASIANEWS	€ 5.000,00
Fondazione PIME: Educazione alla Mondialità	Elisabetta Nova	J216 - FONDAZIONE PIME: UEM	€ 7.500,00
Fondazione PIME: Animazione	p. Alessandro Canali	J217 - FONDAZIONE PIME: ANIMAZIONE	€ 3.867,70
Fondazione Pime: Centro PIME	p. Mario Ghezzi	J218 - FONDAZIONE PIME: CENTRO PIME	€ 6.807,56
Fondazione PIME: Ufficio Aiuto Missione	Matteo Circosta	J219 - FONDAZIONE PIME: UAM	€ 6.839,98
Fondazione PIME: Promozione	Andrea Zaniboni	J220 - FONDAZIONE PIME: PROMOZIONE	€ 10.878,62
<b>Totale contributi per attività in Italia</b>			<b>€ 45.893,87</b>

A richiesta della Commissione Tecnica, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Pime Onlus ha ulteriormente approvato l'accantonamento di una parte dei fondi 5 per mille 2020. Di seguito i progetti approvati:

**Accantonamento  
per attività a sostegno delle missioni: € 15.052,46 (3,94%)**

NAZIONE	RESPONSABILE DEL PROGETTO	PROGETTO	CONTRIBUTO DELIBERATO DAL COMITATO DI BENEFICENZA
Thailandia	p. Ivo Cavagna	J212- VOGLIA DI IMPARARE! MESSA IN SICUREZZA OSTELLI DI PHRAE	€ 6.683,97
Bangladesh	p. Michele Brambilla.	J221 - RISTRUTTURAZIONE OSPEDALE SAN VINCENZO DI DINAJPUR	€ 8.368,49
<b>Totale accantonamento per attività all'estero</b>			<b>€ 15.052,46</b>

### Tabella riepilogativa

Descrizione voce di utilizzo	Importo	Percentuale
Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati - Contributi erogati per attività all'estero	€ 290.906,64	76,06%
Altre spese per attività di interesse generale - Contributi erogati per attività in Italia	€ 45.893,87	12,00%
Risorse umane - Spese per la gestione dei progetti, spese di rendicontazione/amministrazione	€ 30.595,91	8,00%
Accantonamento - Fondi accantonati per attività all'estero	€ 15.052,46	3,94%
<b>Totale generale per il 5 per mille 2020</b>	<b>€ 382.448,88</b>	<b>100%</b>

## SCHEDE SINTETICHE DEI PROGETTI REALIZZATI IN MISSIONE

### **J205 – MYANMAR - PREVENZIONE DEVIANZA MINORILE E ABBANDONO SCOLASTICO, YANGON**

La Fondazione PIME ha contribuito con € 56.235,00 per il sostegno alle attività di educazione e formazione professionale di ragazzi in difficoltà di Yangon.

#### **Area di intervento**

Città di Yangon - Myanmar

#### **Contesto**

Secondo le stime del World Food Program, per il 2022 la percentuale di popolazione sotto la soglia di povertà in Myanmar arriverà al 48%. Il settore dell'educazione in Myanmar è molto trascurato: il Myanmar è tra i 10 Paesi al mondo che spendono meno per l'educazione, obbligatoria solo fino ai 10 anni. Nel distretto di Dala l'11% dei ragazzi sopra i 25 anni non ha mai frequentato la scuola e solo il 10,7% dei ragazzi sopra i 25 anni ha portato a termine il ciclo primario obbligatorio. Uno studio condotto nei mesi di marzo e aprile 2021, ha rilevato che più della metà dei ragazzi intervistati ha abbandonato la scuola. La principale causa di abbandono scolastico dichiarata è la povertà.

Il riformatorio di Nghet Aw San ospita circa 600 ragazzi dagli 8 ai 20 anni. Sul totale dei ragazzi accolti, meno di 350 sono stati inviati dal tribunale per aver commesso crimini di varia entità, mentre tutti gli altri sono ragazzi di strada e ragazzi con ritardo mentale o altre disabilità. Tra il 2016 e il 2017 New Humanity International, partner di Fondazione Pime, ha condotto una valutazione dei bisogni nel riformatorio. Tale valutazione è sfociata in un programma di intervento proposto al Dipartimento degli Affari Sociali e successivamente adottato dal Dipartimento stesso per la scolarizzazione e la formazione professionali dei ragazzi.

#### **Obiettivi del progetto**

Gli obiettivi del progetto sono la prevenzione dell'abbandono scolastico di bambini; la formazione professionale di ragazzi nel distretto di Dala; la promozione dell'educazione di base e la formazione professionale ai residenti del centro penitenziario di Nghet Aw San.

#### **Beneficiari del progetto**

300 ragazzi, 140 famiglie

*Responsabile del progetto:* p. Barnabas Arockiasamy – New Humanity, missionario del Pime residente a Yangon.



### **J206 – THAILANDIA - RISTRUTTURAZIONE OSTELLO DI BAAN THOET**

La Fondazione PIME ha contribuito con € 50.000,00 per garantire l'accesso all'educazione dei bambini accolti presso l'Ostello di Baan Thoet Thai.

#### **Area di intervento**

Città di Mae Fa Luang – Chiang Rai - Thailandia

#### **Contesto**

Baan Thoet Thai è un piccolo comune nel nord della Thailandia che comprende anche i villaggi di etnia Akha situati sulle colline intorno. I missionari che operano qui si muovono dalla parrocchia verso i villaggi limitrofi per la cura delle famiglie e per individuare bambini che non frequentano la scuola, a causa della difficile

situazione delle loro famiglie. A tanti di questi bambini si dà la possibilità di frequentare la scuola in città offrendo a loro un luogo sicuro dove vivere presso l'ostello della missione. Nella missione di Baan Thoet Thai ci sono quattro edifici usati come ostello, sia maschili che femminili. Questi edifici sono stati costruiti circa 30 anni fa. L'ostello ad oggi accoglie 40 bambini, curati da 5 educatori. Durante la settimana i bambini vanno a scuola e al rientro fanno i compiti, giochi e attività fisica. Nel fine settimana vengono fatte attività formative e corsi di musica, cucina, cucito e studio della lingua Akha. I bambini dell'ostello parlano Akha, ma non sanno leggerlo. Gli educatori lo insegnano sia con l'intento di aiutare a custodire parte della cultura Akha sia nella prospettiva che questi bambini possano aiutare i loro genitori nel villaggio (dove vengono usati libri in lingua Akha).

#### **Obiettivi del progetto**

L'obiettivo di questo progetto è quello di continuare a garantire l'accesso all'educazione dei bambini dei villaggi migliorando le strutture esistenti. Attraverso questo progetto si otterrà una maggiore fruibilità degli spazi e una messa in sicurezza e di igiene corrispondente agli standard delle leggi attuali. Inoltre si sostituiranno gli arredi dei vari locali che ormai risultano vecchi o inutilizzabili.

#### **Beneficiari del progetto**

400 bambini e le loro famiglie

*Responsabile del progetto:* p. Paolo Salamone, missionario del Pime residente a Baan Thoet Thai.



#### **J207 - UN NUOVO AUTOVEICOLO PER ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIALI**

La Fondazione PIME ha contribuito con € 43.378,67 per portare avanti le attività sanitarie e sociali della Fondazione Betlemme di Mouda fornendo un automezzo adatto alle condizioni delle strade.

#### **Area di intervento**

Mouda - Camerun

#### **Contesto**

Il Camerun è ben lontano dall'aver un assetto politico stabile e rispettoso dei diritti dei cittadini e dall'assicurare loro una dignitosa esistenza sul piano economico. La miseria è diffusa e la corruzione investe tutti i settori dell'economia. Inoltre la guerra nei paesi limitrofi e il fenomeno del terrorismo di matrice islamica sono arrivati a creare uno scompiglio in alcune delle regioni dell'Est e del Nord del Paese. Attualmente, dal 2018, una lotta fratricida è in corso tra lo Stato e le popolazioni delle 2 province anglofone del Sud Ovest e Nord Ovest. La Fondazione Betlemme è un'organizzazione a scopo non lucrativo fondata nel 1997 da padre Danilo Fenaroli del PIME e riconosciuta di utilità pubblica. La struttura è attualmente gestita in collaborazione con l'associazione laicale SODC (Silenziosi Operai della Croce) che opera in particolare nel campo riabilitativo. La Fondazione si pone come obiettivo la promozione umana attraverso lo sviluppo integrato e partecipativo con lo scopo di ridurre nel lungo termine la povertà, le discriminazioni, l'esclusione sociale e l'indifferenza verso le persone indigenti. La Fondazione è la sola struttura nella regione settentrionale del Camerun a offrire un'opera globale di integrazione di tutte le persone in difficoltà nella società.

#### **Obiettivi del progetto**

Gli obiettivi del progetto sono:

- provvedere all'alimentazione dei bambini, ragazzi e giovani (orfani, con situazioni familiari difficili, con disabilità, sordomuti e normo udenti) ospiti della Fondazione Betlemme e contribuire all'alimentazione delle famiglie bisognose censite grazie alle attività della riabilitazione a base comunitaria;
- assicurare, attraverso l'acquisto di medicine e l'assistenza dei malati presso ospedali e centri specializzati, le cure mediche necessarie ai bambini, ragazzi e giovani (orfani, con situazioni familiari difficili, con disabilità, sordomuti e normo udenti) ospiti della Fondazione Betlemme e ai bambini e ragazzi con disabilità seguiti con l'attività di riabilitazione a base comunitaria, oltre agli abitanti dei villaggi limitrofi alla Fondazione che vengono a farsi curare presso l'infermeria; assistenza e accompagnamento degli ospiti della Fondazione, dei pazienti dell'infermeria e del centro di Riabilitazione (durante tutto l'anno e durante le 2 settimane di missione chirurgica ortopedica) presso i loro domicili, presso ospedali o centri di analisi;
- continuare a seguire a domicilio i bambini e i ragazzi con disabilità inseriti nel programma di riabilitazione a base comunitaria.

### **Beneficiari del progetto**

400 bambini e 350 adulti

*Responsabile del progetto:* p. Danilo Fenaroli, missionario del Pime residente a Mouda.



### **J208 - INFORMARE E FORMARE - SVILUPPO SOCIALE A BISSAU**

La Fondazione PIME ha contribuito con € 30.916,10 per portare avanti le attività sanitarie e sociali nei villaggi limitrofi alla missione di Catiò, fornendo un automezzo adatto alle condizioni delle strade.

#### **Area di intervento**

Città di Catiò - Guinea Bissau

#### **Contesto**

Catiò è situata nel sud del Paese, a 300 km di distanza dalla Capitale Bissau ed è capoluogo dell'omonimo settore amministrativo che ha una popolazione di 33.519 abitanti. La popolazione vive principalmente di agricoltura, pesca e allevamento di animali; coltivano il riso, le arachidi, la manioca e soprattutto gli anacardi che sono il prodotto più esportato del Paese. La missione di Catiò si occupa della supervisione di cinque scuole (tre in villaggi isolati e due nelle isole) che operano in regime di autogestione, cioè sono statali ma la gestione è affidata alla popolazione, aiutata dalla missione. In totale tutte le scuole sono frequentate da 2.000 studenti. Insieme agli operatori locali, si fanno visite regolari nei diversi villaggi, per seguire le donne incinte e per riconoscere le gravidanze a rischio per poi portarle nella Casa delle Mamme gestita dalla Caritas parrocchiale. Le Case delle Mamme sono luoghi nati con l'idea di aiutare tante donne in gravidanza perché tante di loro vivono molto lontano degli ospedali, altre vivono nelle isole e non trovano i mezzi per arrivare all'ospedale. Poi mensilmente vengono fatte visite ai bambini malnutriti, indirizzandoli ai Centri di recupero nutrizionale dove vengono visitati e curati.

#### **Obiettivi del progetto**

L'obiettivo del progetto è quello di garantire l'accesso degli operatori sanitari, con maggiore frequenza, ai diversi villaggi per dare così maggiore continuità agli interventi nel campo sociale e sanitario.

**Beneficiari del progetto**

100 donne incinte e 2.000 bambini

*Responsabile del progetto:* p. Naresh Gosala, missionario del Pime residente a Catiò.



**J209 - ACQUA POTABILE PER LE FAMIGLIE DI KARUBHANGA**

La Fondazione PIME ha contribuito con € 8.258,69 per garantire acqua alle famiglie di Karubhanga attraverso l'installazione di un impianto di potabilizzazione.

**Area di intervento**

Città di Karubhanga - India

**Contesto**

La zona di Karubhanga comprende un totale di 350 famiglie, la maggior parte delle quali sono di etnia Adivasi. Le famiglie vivono in condizioni di povertà e l'insicurezza alimentare è il principale e più grave problema. La principale forma di guadagno di queste famiglie è l'agricoltura e coltivazione di the, ma non garantisce un'entrata economica costante durante l'anno. Un ulteriore problema causato da questa fonte di sostentamento è l'utilizzo di pesticidi nelle piantagioni, che inquinano i ruscelli da cui la gente attinge l'acqua, con un conseguente aumento di malattie e infezioni. L'amministrazione locale ha iniziato un progetto di purificazione dell'acqua, ma la zona in cui ha portato avanti questo intervento è molto lontana.

**Obiettivi del progetto**

L'obiettivo del progetto è quello di garantire accesso all'acqua potabile ai bambini e alle famiglie locali per contribuire allo sviluppo generale delle persone.

**Beneficiari del progetto**

350 famiglie

*Responsabile del progetto:* p. Xaviour Babu Ambati, missionario del Pime residente a Bagdogra.



**J210 - COSTRUZIONE TETTO DELLA ST XAVIER SCHOOL DI ELURU**

La Fondazione PIME ha contribuito con € 22.019,18 per facilitare l'accesso all'educazione a bambini e ragazzi provenienti da famiglie in disagio attraverso opere di ristrutturazione della St. Xavier School di Eluru.

**Area di intervento**

Eluru - India



### **Contesto**

I missionari del Pime in India gestiscono tre scuole sovvenzionate dal governo: St. Xavier's Primary School, St. Xavier's T/M High School, est. Xavier's E/M High School a Eluru. La St. Xavier's T/M High School insieme alla St. Xavier's E/M High School è stata fondata nel 1963-64 da p. Mathew Kalpakacheanyo. Nel 1971, la scuola elementare di St. Xavier è stata aggiunta alla struttura. Fin da subito queste scuole hanno aiutato molti bambini, specialmente quelli poveri, a modellare e a brillare nella loro vita. Attualmente ci sono 420 studenti iscritti in queste tre scuole. Purtroppo il tetto di questa enorme struttura non è protetto bene, nelle stagioni piovose ci sono infiltrazioni e alcune piante stanno crescendo sulla parte superiore. L'impermeabilizzazione del terzo piano è rovinata, rendendo il soggiorno degli studenti e degli insegnanti nelle classi del terzo piano scomodo e talvolta anche pericoloso. Se questo problema persiste l'intera struttura diventerà insicura e non-utilizzabile. Al fine di prevenire tutti questi problemi è stata progettata la costruzione di un capannone nella parte superiore di tutto il terzo piano.

### **Obiettivi del progetto**

L'obiettivo del progetto è quello di continuare a facilitare l'accesso all'educazione a bambini e ragazzi proveniente da famiglie in situazioni di disagio.

### **Beneficiari del progetto**

420 studenti

*Responsabile del progetto:* p. Udaya Bhaskar Narisetti, missionario del Pime residente a Eluru.



## **J211 - ASSISTENZA AI PAZIENTI MALATI DI LEBBRA NELLO SLUM DI MUMBAI**

La Fondazione PIME ha contribuito con € 28.016,62 per proseguire i servizi sanitari offerti agli abitanti delle baraccopoli di Mumbai.

### **Area di intervento**

Mumbai - India

### **Contesto**

Nel 1976, p. Carlo Torriani, missionario del PIME, fonda la Onlus Lok Seva Sangam per assistere le persone malate di lebbra e tubercolosi. Dovuta l'alta incidenza di questa malattia, il governo dell'India ha rilanciato una campagna nazionale per la sua estirpazione, la cui difficoltà più grande sta in identificare i casi il più presto possibile. Lok Seva Sangam ha una delle più alte percentuali di identificazione della lebbra a Mumbai. Tre cliniche dermatologiche mobili lavorano continuamente in 19 baraccopoli identificando i nuovi casi in collaborazione con il comune di Mumbai.

23 assistenti sociali, divisi in 3 centri, fanno delle visite alle famiglie in difficoltà, facilitando l'accesso ai servizi sanitari governativi e lavorando sull'empowerment femminile. Un altro importante intervento riguarda l'educazione dei figli dei pazienti malati di lebbra in 4 scuole materne e 2 centri, avendo rispettivamente 180 bambini (4-5 anni) e 48 ragazzi (6-18 anni).

### **Obiettivi del progetto**

L'obiettivo del progetto è quello di offrire servizi di salute nelle baraccopoli di Mumbai, in particolar modo ai malati di lebbra.

### **Beneficiari del progetto**

Circa 25.000 abitanti delle baraccopoli

*Responsabile del progetto:* p. Mateus Jensen Didonet, missionario del Pime residente a Mumbai.



### **J212 - VOGLIA DI IMPARARE! MESSA IN SICUREZZA OSTELLI DI PHRAE**

La Fondazione PIME ha contribuito con € 33.228,51 per dare accesso all'educazione a ragazzi/e provenienti da villaggi lontani attraverso opere di ristrutturazione degli ostelli di Phrae.

#### **Area di intervento**

Phrae - Thailandia

#### **Contesto**

La presenza del PIME in Thailandia è iniziata nel 1972. Fin dagli inizi i missionari del Pime hanno iniziato a lavorare a Phrae, nel nord della Thailandia, nella gestione della parrocchia S. Giuseppe Lavoratore e presso la scuola adiacente "Angeli Custodi", riconosciuta dal ministero dell'educazione thailandese come scuola privata. Nel 1975, il vescovo affida la parrocchia ai missionari del Pime, nominando parroco p. Angelo Campagnoli. Nel 1989 p. Angelo costruisce una nuova casa parrocchiale e trasforma il vecchio edificio parrocchiale in ostello per ragazzi e costruisce un nuovo edificio per ospitare ragazze, dando così la possibilità a ragazzi/e di famiglie povere e provenienti da villaggi lontani (comunità etniche delle "Tribù dei monti") di poter frequentare gratuitamente la scuola. In circa 35 anni di attività dell'ostello, sono stati aiutati più di 500 ragazzi/e di famiglie in difficoltà. Negli anni, la struttura ha subito un deterioramento importante e bisogna procedere con la sostituzione dei tetti in eternit con tegole in cotto; rifare i bagni, docce e impianto idraulico; installare un filtro per la potabilizzazione dell'acqua; ristrutturare le zone adibite a spogliatoio e lavatoio; sostituire l'impianto elettrico non più a norma secondo le disposizioni di legge.

#### **Obiettivi del progetto**

L'obiettivo del progetto è quello di garantire a circa 40 ragazzi/e, provenienti da villaggi lontani, un'adeguata educazione, crescita individuale e sociale e un posto sicuro dove vivere.

#### **Beneficiari del progetto**

40 ragazzi/e ospitati nell'ostello e le rispettive famiglie

*Responsabile del progetto:* p. Ivo Cavagna, missionario del Pime residente a Phrae.



### **J213 - UNICI E SPECIALI! SOSTEGNO AI BAMBINI CON DISABILITÀ**

La Fondazione PIME ha contribuito con € 18.853,87 per dare accesso a educazione e terapie specializzate a ragazzi con disabilità in ambienti più funzionali e attrezzati.

#### **Area di intervento**

Phrae - Thailandia

### **Contesto**

Phrae è una delle più antiche città della Thailandia settentrionale nel territorio di Chiang Rai, la cui popolazione appartiene prevalentemente a minoranze etniche tribali che vivono tra montagne in aree rurali. La cittadina di Phrae si trova all'interno di una conca circondata da montagne ed è attraversata dal fiume Yom. Questo fa sì che le temperature siano sempre molto elevate, anche in periodo invernale. Per la maggior parte dell'anno la temperatura è stabile intorno ai 30°-31° gradi, tranne nel periodo estivo (marzo-maggio) in cui la temperatura spesso supera anche i 40°. In questo ambiente qualsiasi attività da svolgere ha effetti negativi sulla salute, soprattutto nelle persone più vulnerabili.

Nel 1995 per iniziativa di p. Campagnoli e di alcuni volontari dell'Associazione Laici Pime (ALP), è sorto il Centro San Giuseppe per accogliere e offrire assistenza a bambini e ragazzi con disabilità. Per i bambini ospitati al Centro, la giornata inizia con la frequentazione delle lezioni presso la scuola "Angeli Custodi", e prosegue nel pomeriggio al Centro con momenti di studio, gioco, fisioterapia ed altre attività. In mattinata vengono accolte al Centro persone con disabilità per sessioni di fisioterapia.

Quasi tutti i locali del Centro sono dotati di condizionatori, ormai obsoleti perché montati quando è stato costruito il Centro e dispendiosi a livello energetico.

Nel corso degli anni il Centro ha permesso a circa 200 ragazzi, con vari gradi di disabilità, di raggiungere un titolo di studio professionale/universitario, permettendo a molti di loro di entrare nel mondo del lavoro con le stesse opportunità dei loro coetanei, di vivere da soli e di essere completamente autonomi.

### **Obiettivi del progetto**

L'obiettivo del progetto è di dare accesso a educazione e terapie specializzate a ragazzi con disabilità in ambienti più funzionali e attrezzati per lo svolgimento delle attività giornaliere.

### **Beneficiari del progetto**

60 bambini e adulti che vivono e/o frequentano le strutture del Centro

*Responsabile del progetto:* p. Ivo Cavagna, missionario del Pime residente a Phrae.



## **SCHEDE SINTETICHE DEI PROGETTI REALIZZATI IN ITALIA**

### **J214 - FONDAZIONE PIME: REDAZIONE - MEM**

*Responsabile del progetto:* Giorgio Bernardelli

La Fondazione Pime Onlus ha contribuito con € 5.000,00 alle attività di Asia News. Nell'anno 2022 il Pime ha celebrato i 150 anni dalla fondazione della sua rivista "Mondo e Missione", nata nell'aprile 1872 sotto la testata "Le Missioni Cattoliche". La celebrazione dell'anniversario è stata l'occasione per una serie di iniziative per valorizzare la storia e l'attualità della rivista.

La prima tappa è stata l'introduzione di una nuova veste grafica di "Mondo e Missione". Il lancio avrebbe dovuto avvenire nel gennaio 2022, ma causa le difficoltà nell'approvvigionamento del nuovo formato di carta è slittato di qualche settimana al febbraio 2022.

Il 5 maggio 2022 si è poi svolto al Centro missionario Pime un evento di presentazione di una mostra curata dalla redazione dei Media Pime dedicata alla storia dei 150 anni di "Mondo e Missione". La serata ha visto la

partecipazione di ex collaboratori della rivista e rappresentanti del mondo ecclesiale, culturale e associativo della città di Milano.

Il 30 settembre 2022 nell'ambito del Festival della Missione organizzato a Milano dalla CEI e dagli istituti missionari italiani si è svolto il convegno "Oltre la notizia, il mondo" organizzato in occasione dei 150 anni di "Mondo e Missione". Sono intervenuti Nello Scavo, Fabrizio Gatti, Elisabetta Soglio, Gianni Borsa e Andrea Monda che - coordinati da Anna Pozzi, giornalista di "Mondo e Missione" - si sono confrontati nella basilica di San Lorenzo davanti a un folto pubblico.

Momento finale delle celebrazioni è stata l'udienza concessa da Papa Francesco a "Mondo e Missione" e ai dipendenti e volontari del Centro missionario Pime in occasione di questo importante anniversario.

**Beneficiari:** 25.000 famiglie che ricevono la rivista Mondo e Missione ogni mese

#### **J215 - FONDAZIONE PIME: REDAZIONE - ASIANEWS**

*Responsabile del progetto: Giorgio Bernardelli*

La Fondazione Pime Onlus ha contribuito con € 5.000,00 alle attività di Asia News. Nell'anno 2022, puntando al potenziamento della vocazione digitale di AsiaNews si è deciso di sostituire il notiziario cartaceo con alcune newsletter tematiche settimanali, che svolgessero la stessa funzione di approfondimento rispetto al notiziario pubblicato quotidianamente.

A partire dall'11 gennaio 2022 sono state lanciate 5 newsletter tematiche settimanali sui seguenti temi:

- PORTA D'ORIENTE (Medio Oriente – martedì);
- LANTERNE ROSSE (Cina – giovedì);
- INDIAN MANDALA (India – venerdì) nei primi nove mesi;
- MONDO RUSSO (Russia – sabato);
- ECCLESIA IN ASIA (Vita delle Chiese cattoliche dell'Asia – domenica).

L'invasione russa dell'Ucraina del 24 febbraio 2022 e la conseguente guerra in corso ha portato a dedicare un'attenzione specifica alla newsletter MONDO RUSSO, divenuta in Italia un punto di riferimento importante per seguire temi e domande che il conflitto ha portato alla ribalta.

Tutte e cinque le newsletter - oltre che in italiano - vengono offerte ai lettori anche in inglese, spagnolo e cinese e raccolte in un'apposita sezione del sito, dove restano consultabili anche nelle settimane successive. L'iniziativa sta avendo un riscontro interessante: sono circa 600 i nuovi utenti iscritti a queste newsletter tematiche alla data del 30 settembre 2022.

**Beneficiari:** 1.500 iscritti alla newsletter e 140.000 visitatori unici al mese sul sito di AsiaNews

#### **J216 - FONDAZIONE PIME: UEM Educazione alla Mondialità**

*Responsabile del progetto: Elisabetta Nova*

La Fondazione Pime Onlus ha contribuito con € 7.500,00 per sostituire i videoproiettori e aggiornare il software del video-percorso allestito dieci anni fa, nella casa natale di papa Giovanni XXIII con 5 stanze tematiche con proiezioni immersivi, musiche originali ed effetti cinematografici con la finalità di conoscere le origini e la testimonianza del "papa buono" rivolgendosi in maniera particolare ai ragazzi e ai giovani di oggi.

Le prime due stanze presentano l'infanzia e la giovinezza di Angelo Roncalli rievocando il periodo storico, l'ambiente domestico dell'epoca, la sua famiglia, la vocazione e l'ordinazione sacerdotale.

La terza stanza permette di scoprire i Paesi e la realtà dove il futuro papa compì missioni diplomatiche mettendo in luce la sua apertura verso il mondo e le diversità culturali e religiose (Bulgaria, Turchia, Francia come nunzio apostolico, Venezia come patriarca).

La quarta stanza è dedicata ad alcuni momenti salienti del pontificato di Papa Giovanni XXIII come il sostegno all'attività missionaria, la pace, l'apertura del Concilio, le visite nel carcere di Regina Coeli e ai bambini malati, il testamento della Pacem in terris.

La quinta stanza è un incontro virtuale a dimensione naturale con il papa (interpretato dall'attore Roberto Valentino) nella sua veste iconografica più conosciuta che propone, riattualizzandolo, il famoso Discorso alla Luna.

**Beneficiari:** 2.000 bambini, 4.000 adulti e 2.000 famiglie

#### **J217 - FONDAZIONE PIME: ANIMAZIONE**

*Responsabile del progetto: p. Alessandro Canali*

La Fondazione Pime Onlus ha contribuito con € **3.867,70** per garantire la possibilità di ospitare presso il centro missionario, giovani ragazzi e ragazze tra i 20 e i 30 anni con cui vengono realizzati percorsi di formazione in preparazione ad esperienze estive di lavoro sociale in terra di missione.

**Beneficiari:** 120 adulti

#### **J218 - FONDAZIONE PIME: CENTRO PIME**

*Responsabile del progetto: p. Mario Ghezzi*

La Fondazione Pime Onlus ha contribuito con € **6.807,56** per finanziare la riorganizzazione di alcune sale del Centro PIME di Milano. A causa della diffusione del Coronavirus Covid-19, si è dovuto modificare le modalità di lavoro e gli spazi ad uso dei dipendenti e volontari per più di due anni (2020 e 2021).

Con l'inizio del nuovo anno 2022 e la modifica delle limitazioni legate all'utilizzo di spazi e ambienti comuni, si è voluto riorganizzare alcune sale del Centro Missionario, affinché tornassero fruibili e accoglienti per i diversi utenti.

In particolar modo durante i due anni di limitazioni e restrizioni Covid, non è stato possibile accogliere presso gli uffici il personale volontario che da sempre collabora in modo proficuo con tutte le aree del Centro Pime. Con l'anno 2022 si è voluto tornare ad accogliere i volontari presso le strutture del Centro Pime, riorganizzando i turni di presenza e il lavoro quotidiano.

Per questo motivo, grazie al presente progetto, sono stati adibiti nuovi spazi per i volontari, dotandoli di strumentazione adeguata e rendendoli fruibili, riorganizzando in modo parallelo l'operato in presenza del personale volontario stesso.

**Beneficiari:** nuovi bambini sostenuti a distanza e beneficiari dei progetti realizzati grazie ai donatori raggiunti con l'operato dei volontari

#### **J219 - FONDAZIONE PIME: UAM**

*Responsabile del progetto: Matteo Circosta*

La Fondazione Pime Onlus ha contribuito con € **6.839,98** per l'implementazione di un nuovo sistema gestionale (CRM) per l'Ufficio Aiuto Missioni (UAM). Fondazione PIME Onlus si è sempre caratterizzata per la sua trasparenza e vicinanza con i propri sostenitori tenendoli sempre informati sulla destinazione delle offerte ricevute. Con la finalità di migliorare ancora questo processo, ma anche per poter realizzare delle analisi sull'andamento delle donazioni e di conseguenza sviluppare strategie di raccolta fondi, si è vista la necessità di implementare un nuovo sistema gestionale. Dopo un accurato processo di selezione abbiamo scelto il CRM GIVE di NP Solutions che è stato implementato a partire da marzo 2022.

**Beneficiari:** nuovi bambini sostenuti a distanza e beneficiari dei progetti realizzati grazie ai donatori raggiunti

#### **J220 – FONDAZIONE PIME: PROMOZIONE**

*Responsabile del progetto: Andrea Zaniboni*

La Fondazione Pime Onlus ha contribuito con € **10.878,62** per organizzare la nuova Area Cultura del Centro missionario Pime. Nel febbraio 2022 è nata la nuova Area Cultura che raggruppa settori e attività afferenti agli eventi, alla programmazione culturale, alle attività di Teatro, Biblioteca e Museo, alla presentazione di libri e alla promozione del messaggio missionario attraverso nuovi linguaggi e modalità.

Per meglio strutturare questa nuova area si sono rese necessarie alcune spese strutturali:

- l'acquisto di sedie con scrittoio per le conferenze, gli eventi, le attività che la nostra Fondazione organizza e che permettano al pubblico di prendere appunti e meglio seguire gli interventi. Questo anche per le attività educative che spesso svolgiamo con i giovani degli oratori che vanno divisi in gruppi e hanno necessità di scrivere, leggere etc.;
- l'acquisto di 3 tavoli scrivania per gli uffici della nuova area culturale;
- l'acquisto di tavoli e pesi per tendostrutture per realizzare, nel giardino del Centro Pime, iniziative di sensibilizzazione alla missione in cui invitare la cittadinanza: ad esempio tali strutture ci hanno permesso a settembre 2022 di ospitare al Centro Pime oltre 500 partecipanti.

**Beneficiari:** 100 bambini, 500 adulti, 30 famiglie che frequentano il centro PIME per spettacoli, riunioni, eventi.

**SCHEDA SINTETICA DEI PROGETTI IN MISSIONE DA REALIZZARE  
(ACCANTONAMENTO fondi 5x1000)**

**J212 - VOGLIA DI IMPARARE! MESSA IN SICUREZZA OSTELLI DI PHRAE**

La Fondazione PIME ha deciso di accantonare € 6.683,97 per completare il progetto già iniziato con l'obiettivo di dare accesso all'educazione a ragazzi/e provenienti da villaggi lontani.

**Area di intervento**

Phrae - Thailandia

**Contesto**

La presenza del PIME in Thailandia è iniziata nel 1972. Fin dagli inizi i missionari del Pime hanno iniziato a lavorare a Phrae, nel nord della Thailandia, nella gestione della parrocchia S. Giuseppe Lavoratore e presso la scuola adiacente "Angeli Custodi", riconosciuta dal ministero dell'educazione thailandese come scuola privata. Nel 1975, il vescovo affida la parrocchia ai missionari del Pime, nominando parroco p. Angelo Campagnoli. Nel 1989 p. Angelo costruisce una nuova casa parrocchiale e trasforma il vecchio edificio parrocchiale in ostello per ragazzi e costruisce un nuovo edificio per ospitare ragazze, dando così la possibilità a ragazzi/e di famiglie povere e provenienti da villaggi lontani (comunità etniche delle "Tribù dei monti") di poter frequentare gratuitamente la scuola. In circa 35 anni di attività dell'ostello, sono stati aiutati più di 500 ragazzi/e di famiglie in difficoltà.

Negli anni, la struttura ha subito un deterioramento importante e bisogna procedere con la sostituzione dei tetti in eternit con tegole in cotto; rifare i bagni, docce e impianto idraulico; installare un filtro per la potabilizzazione dell'acqua; ristrutturare le zone adibite a spogliatoio e lavatoio; sostituire l'impianto elettrico non più a norma secondo le disposizioni di legge.

**Obiettivi del progetto**

L'obiettivo del progetto è quello di garantire a circa 40 ragazzi/e, provenienti da villaggi lontani, un'adeguata educazione, crescita individuale e sociale e un posto sicuro dove vivere.

**Beneficiari del progetto**

40 ragazzi/e ospitati nell'ostello e le rispettive famiglie

*Responsabile del progetto:* p. Ivo Cavagna, missionario del Pime residente a Phrae.

**J221 - RISTRUTTURAZIONE OSPEDALE SAN VINCENZO DI DINAJPUR**

La Fondazione PIME ha deciso di accantonare € 8.368,49 per facilitare l'accesso a cure mediche agli abitanti di Dinajpur attraverso le opere di ristrutturazione dell'ospedale San Vincenzo di Dinajpur.

**Area di intervento**

Dinajpur - Bangladesh

**Contesto**

L'Ospedale San Vincenzo, fondato nel 1957 da padre Bonolo Antonio, missionario del PIME, appartiene alla diocesi di Dinajpur ed è situato nell'omonima città, nel nord-ovest del Bangladesh. L'ospedale, che accoglie una media di 2.800 malati ogni anno, è costituito dagli ambulatori per le visite ordinarie e specialistiche quali cardiologia, ostetricia, ginecologia e diabetologia, un reparto di medicina-chirurgia uomini e donne (28 posti letto), un reparto maternità (32 posti letto) e un reparto di fisioterapia. L'ospedale ha al suo interno la cucina, la lavanderia e il reparto manutenzione per le riparazioni quotidiane. Inoltre, è presente la scuola infermieri con 160 studenti di cui 80 vivono nell'ostello dell'ospedale.

**Obiettivi del progetto**

L'obiettivo del progetto è la ricostruzione della zona adibita a cucina, dove si preparano giornalmente 450 pasti per il personale dell'ospedale, per i pazienti e gli studenti della scuola. L'attuale cucina si è usurata nel tempo e si desidera ora migliorarla dal punto di vista igienico e di sicurezza.

**Beneficiari del progetto**

126 dipendenti del ospedale, 80 studenti della scuola, 2800 pazienti



*Responsabile del progetto: p. Michele Brambilla, missionario del Pime residente a Dinajpur.*

Milano, 24 novembre 2022

Firma del rappresentante legale